



ISTITUTO PARITARIO "NOBEL"
Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing
XI Distretto Scolastico



Istituto Tecnico Economico Paritario "NOBEL" - Bari

ESAME DI MATURITÀ'

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs. 62/2017 - O.M. prot. 54 del 26/03/2026)

Classe 5[^] Sez. B

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Docente Coordinatore: Prof.ssa DI CARNE Maria Antonietta

Approvato in data 12 maggio 2026

II COORDINATORE DIDATTICO
(Prof.ssa Angela SASSI)

INDICE

- 1. Presentazione dell'Istituto: analisi della situazione socio-culturale del territorio*
- 2. Informazioni sul curriculum*
 - 2.1 Profilo professionale e competenze*
 - 2.2 Quadro orario: "indirizzo AFM"*
- 3. La storia della classe (elenco alunni; iter della classe, frequenza, comportamento, profitto; composizione del Consiglio di classe)*
- 4. Obiettivi realizzati (Obiettivi conseguiti, obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi, obiettivi specifici)*
- 5. Schede disciplinari relative a tutte le discipline*
- 6. Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici*
- 7. Attività di recupero*
- 8. Valutazione: Verifiche e criteri di valutazioni degli apprendimenti*
- 9. Percorso di Educazione Civica*
- 10. Formazione Scuola Lavoro*
- 11. Attività e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione*
- 12. Memorandum per i candidati*
 - 12.1 Commissione Esami di Maturità*
 - 12.2 Verifiche in vista degli Esami di Maturità*
 - 12.3 Credito scolastico*
- 13. Elenco Allegati*

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.10 commi 1 e 2 O.M. n. 54 del 26/03/2026, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

L'ITE "NOBEL" di Bari è una scuola paritaria a gestione privata laica. Vanta una lunga tradizione: da più di 30 anni rappresenta, nel territorio, una realtà positiva e propositiva, contribuendo alla formazione di generazioni di professionisti oggi stimati ed affermati. Pur essendo giuridicamente equiparato alla scuola statale, l'istituto si sostiene esclusivamente con le rette degli iscritti e non beneficia di alcuna sovvenzione pubblica. È per questo motivo che il sacrificio economico richiesto alle famiglie deve essere ricompensato dalla qualità delle prestazioni didattiche e dalla modernità e sicurezza dell'ambiente scolastico. L'identità dell'istituto si caratterizza, pertanto, per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese. L'obiettivo è far acquisire agli studenti, sull'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università ed alla istruzione e formazione tecnica superiore. Il territorio in cui l'Istituto opera è la città di Bari, capoluogo di una provincia estesa, che comprende molti comuni, ricca di storia e cultura ma anche di commercio, mercati e scambi. Dal punto di vista culturale e sociale la città offre diverse occasioni culturali e di incontro, tuttavia, come molte realtà in crescita, non è immune dai problemi tipici della società del nostro tempo. Problemi sociali, quali: la tossicodipendenza, la delinquenza, l'emarginazione, la disoccupazione e il disagio giovanile sono spesso dovuti a situazioni di abbandono, indifferenza, o difficoltà a seguire adeguatamente i giovani. In questo contesto, si inserisce l'istituto che, pertanto, deve agire, non solo sull'aspetto della acquisizione dei saperi, anche su quello sociale.

La popolazione scolastica è caratterizzata da:

- presenza di forte pendolarismo;
- eterogeneità del contesto socio-economico (livello medio);
- estrazione culturale mediamente eterogenea.

L'obiettivo dell'ITE "Nobel" è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Lo studente, nella sua interezza (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale), non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte attiva, del proprio percorso mirato alla realizzazione di se stesso e di contribuire al miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.

L'Istituto si propone di offrire i saperi necessari a chi sarà cittadino e lavoratore negli anni futuri, fondati su principi e valori di riferimento radicati nella nostra Costituzione e costruiti durante il percorso scolastico, affinché divengano strumenti utili e flessibili per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione.

Per questo l'azione educativa si ispira ad un orizzonte culturale che guarda all'Europa, al mondo ed al futuro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP

Obiettivi generali dell'indirizzo di studio

Il corso di studi Amministrazione, Finanza e Marketing si propone di formare una figura professionale che, oltre a possedere una solida cultura generale e buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, sia in grado di intervenire nella pianificazione, nella programmazione e nella gestione delle attività aziendali. Lo studente dovrà sapere individuare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing, operare per la promozione dell'azienda, migliorare qualità e contribuire al miglioramento e alla sicurezza dell'ambiente lavorativo.

Inoltre, dovrà essere in grado di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. Al termine del percorso quinquennale lo studente dovrà acquisire specifiche competenze nei seguenti ambiti: macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, normativa civilistica e fiscale, sistemi e processi aziendali, strumenti di marketing, profili assicurativi, finanziari, economia sociale. Tali competenze saranno integrate con abilità linguistiche ed informatiche, utili per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il diploma consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Profilo in Uscita indirizzo AFM

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" possiede competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra tali competenze con abilità linguistiche e informatiche operando nel sistema informativo dell'azienda e contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in un contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" deve saper:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

2.2 Quadro orario ITE indirizzo AFM

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio Comune		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

NB: Tutti gli alunni hanno scelto, al momento dell'iscrizione, di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o discipline alternative.

3. STORIA DELLA CLASSE

Elenco alunni candidati interni

N°	Alunno		Provenienza
1	Privacy	Privacy	Ginosa
2	Privacy	Privacy	Bari
3	Privacy	Privacy	Bitritto
4	Privacy	Privacy	Bari
5	Privacy	Privacy	Andria
6	Privacy	Privacy	Bari
7	Privacy	Privacy	Bari
8	Privacy	Privacy	Bari
9	Privacy	Privacy	Bari
10	Privacy	Privacy	Bari
11	Privacy	Privacy	Bari
12	Privacy	Privacy	Trani
13	Privacy	Privacy	Bari
14	Privacy	Privacy	Bari
15	Privacy	Privacy	Casamassima
16	Privacy	Privacy	Bari-Loseto
17	Privacy	Privacy	Bari
18	Privacy	Privacy	Palo del Colle
19	Privacy	Privacy	Bari
20	Privacy	Privacy	Altamura
21	Privacy	Privacy	Altamura
22	Privacy	Privacy	Ginosa
23	Privacy	Privacy	Bari
24	Privacy	Privacy	Bari
25	Privacy	Privacy	Bari
26	Privacy	Privacy	Bari
27	Privacy	Privacy	Bari
28	Privacy	Privacy	Bari
29	Privacy	Privacy	Bari
30	Privacy	Privacy	Triggiano
31	Privacy	Privacy	Sannicandro
32	Privacy	Privacy	Bari
33	Privacy	Privacy	Bitritto
34	Privacy	Privacy	Bari
35	Privacy	Privacy	Corato

N. totale alunni: 35 di cui maschi n° 25 e femmine n° 10.

La classe 5[^] B è costituita da 35 studenti, in piccola parte provenienti dal corso A dell'ITE Nobel, il resto provengono da diversi istituti e con un corso di studi non del tutto regolare. Si deve sottolineare che alcuni presentano un curriculum scolastico pregresso di insuccessi che ha inciso sulla preparazione

di base. Tale realtà, all'inizio dell'anno, ha reso la classe disomogenea e ciò ha inciso sull'acquisizione delle competenze.

Frequenza: la classe ha evidenziato una frequenza altalenante; la discontinuità è stata determinata da esigenze lavorative degli studenti. L'ambiente socio culturale, infatti, della classe può definirsi, generalmente, "medio". La disomogeneità è data da diversità anagrafica degli studenti e provenienza geografica, molti sono pendolari.

Viste le difficoltà riscontrate, il corpo docente ha valutato e ottimizzato il tempo a disposizione stimolando l'interesse e attivando strategie per incoraggiare gli studenti in difficoltà e guidarli ad un migliore rendimento.

Non è mai mancata la collaborazione delle famiglie degli studenti più giovani che hanno mostrato di dare importanza al processo educativo e di crescita culturale dei propri figli ponendosi in un atteggiamento positivo e collaborativo nei confronti del corpo docente. Per alcuni studenti sono state attivate azioni e strumenti a supporto delle problematiche di apprendimento riscontrate.

Qualche alunno ha già intrapreso esperienze di tipo lavorativo che, se da un lato hanno sicuramente penalizzato il tempo da dedicare allo studio domestico, dall'altro lato possono essere considerate come valore aggiunto alle competenze scolastiche, favorendo il processo complessivo di maturazione.

Comportamento: l'avvicendamento di docenti nella maggior parte delle discipline, dovuto a nomine effettuate dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da Istituti Statali, ha causato difficoltà di adattamento alle diverse metodologie didattiche, qualche ritardo sullo svolgimento della programmazione iniziale, oltre che un comprensibile disagio, con effetti più evidenti negli studenti più insicuri o condizionati da lacune pregresse.

L'azione educativa del Consiglio di Classe, tuttavia, attraverso la continua realizzazione di momenti di riflessione e di dialogo, ha favorito la costruzione di un positivo e proficuo clima relazionale. La classe, nella prima parte dell'anno, presentava un quadro generale diversificato per metodo di studio, profitto, capacità di concentrazione e applicazione. La situazione emersa ha suggerito al Consiglio di Classe di lavorare ponendosi come prospettiva il raggiungimento degli obiettivi programmati ad inizio anno mediante strategie e compiti il più possibile individualizzati per consentire di colmare lacune e soprattutto maturare un diverso approccio scolastico, una didattica tesa al consolidamento di un metodo di studio più consapevole e alla motivazione al lavoro, al fine di rendere omogenea la preparazione. Si è scelto di ottimizzare il lavoro nelle ore scolastiche per supportare gli studenti già inseriti nel mondo del lavoro.

Si sono sviluppate relazioni interpersonali abbastanza serene. Tutti gli studenti, in misura diversa, hanno partecipato al dialogo educativo, nella quasi totalità delle discipline mostrando per alcune un interesse e una motivazione più pacata. Un piccolo numero di alunni si è distinto per impegno proficuo abbastanza costante. Per altri, l'impegno profuso durante l'anno è risultato non sempre adeguato.

Profitto: le capacità logiche, interpretative, espressive così come le conoscenze e le competenze sono differenziate in ciascuno studente, per cui differenziati sono i risultati conseguiti dagli stessi. Un gruppo di studenti ha conseguito, tenuto conto del livello di partenza, delle singole capacità, dell'impegno profuso, risultati più che discreti; per un altro gruppo, più numeroso, la preparazione può considerarsi di livello più che sufficiente, pertanto, hanno acquisito conoscenze essenziali degli argomenti trattati e sufficienti competenze; di livello modesto, infine, sono le abilità per pochi studenti, la cui preparazione risulta superficiale, pertanto il profitto risulta non pienamente sufficiente.

Quanto ai contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati svolti tutti adattandoli al ritmo di lavoro degli alunni, con conseguente riduzione o semplificazione in alcune discipline.

Tale ridimensionamento è stato causato dal rallentamento dell'attività didattica, conseguente alla frequenza discontinua di alcuni alunni e alla necessità, quindi, di frequenti interventi di recupero in itinere.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente coordinatore: prof.ssa Maria Antonietta Di Carne

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Di Carne	Maria Antonietta
Storia	Di Carne	Maria Antonietta
Inglese (1 [^] lingua)	Giancola	Tiziana
Francese (2 [^] lingua)	Semeraro	Francesca
Matematica /Sostegno	Nagliero	Eusapia
Diritto	Rubini	Francesco
Economia Politica	Rubini	Francesco
Economia Aziendale	Epifania	Angela Daniela
Scienze Motorie e sportive	Calò	Vincenzo

4. OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE In base ai requisiti iniziali, all'interesse, all'impegno e alla partecipazione al percorso formativo didattico, si possono distinguere tre fasce di livello. Una fascia formata da qualche elemento che si è distinto per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo e che pertanto dimostra di utilizzare le conoscenze in modo positivo. Una fascia media formata dalla maggior parte degli studenti che si è impegnata in modo accettabile per cui ha acquisito conoscenze sufficienti; tale acquisizione è rimasta per alcuni di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale e una visione interdisciplinare. Una fascia formata da alunni che hanno acquisito una preparazione quasi sufficiente.

COMPETENZE Una piccola parte degli alunni utilizza le conoscenze acquisite riportandole in semplici contesti e, talvolta, in situazioni diverse; sanno stabilire relazioni e utilizzare, a livelli differenti, i linguaggi specifici delle singole discipline.

ABILITA' Gli alunni sono in grado di stabilire rapporti interpersonali improntati al rispetto di sé stessi e degli altri, al dialogo e alla tolleranza, denotando una certa maturazione della coscienza civica.

Organizzazione dell'attività per il raggiungimento degli obiettivi

I docenti nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211 hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

Per il conseguimento degli obiettivi programmati sono state messe in atto le seguenti strategie:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI: sistematico controllo delle assenze, dei compiti domestici e del rispetto delle regole d'Istituto.

OBIETTIVI COGNITIVI: per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie: verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe, su argomenti chiave; approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari; accertamento durante la lezione della corretta comprensione di terminologie specifiche; organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui.

Obiettivi educativi/comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo.

Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, parzialmente, e a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- ✚ Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- ✚ Comprensione minima dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- ✚ Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- ✚ Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative di base;

- ✚ Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- ✚ Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- ✚ Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

5. SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	DI CARNE MARIA ANTONIETTA
CLASSE	V ^ B
LIBRO DI TESTO	A. BATTISTINI, R. CREMANTE, G. FENOCCHIO. "SE TU SEGUI TUA STELLA (dal secolo Ottocento agli anni Duemila)". Sanoma editore.

Modulo 1: Titolo: NATURALISMO, VERISMO E SIMBOLISMO

U.D. 1: GIOVANNI VERGA

Modulo 2: Titolo: SCAPIGLIATURA E DECADENTISMO

U.D. 1: GIOVANNI PASCOLI

U.D. 2: GABRIELE D'ANNUNZIO

Modulo 3: Titolo: FUTURISMO, ERMETISMO

U.D. 1: MARINETTI

U.D. 2: I CREPUSCOLARI

Modulo 4: Titolo: POESIA DEL '900

U.D. 1: ITALO SVEVO

U.D. 2: LUIGI PIRANDELLO

U.D. 3: UMBERTO SABA

Modulo 5: Titolo: ERMETISMO

U.D. 1: GIUSEPPE UNGARETTI

U.D. 2: EUGENIO MONTALE

U.D. 3: SALVATORE QUASIMODO

Modulo 6: Titolo: NEOREALISMO

U.D. 1: CESARE PAVESE, ALBERTO MORAVIA

U.D. 2: ITALO CALVINO

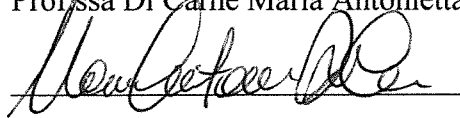
U.D. 3: PIERPAOLO PASOLINI

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<p>Conoscono le correnti letterarie del Novecento, le loro successioni temporali e i contesti storici ad esse connessi, nonché i principali autori di riferimento della tradizione italiana e alcune delle loro opere più rappresentative.</p> <p>Conoscere la narrativa italiana della seconda metà del Novecento al dopoguerra.</p> <p>Conoscere gli autori le tematiche del secondo dopoguerra.</p> <p>Conoscere la narrativa italiana e i temi tra secondo Novecento e nuovo millennio</p>
ABILITA'	<p>Sottolineare e contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più significativi. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana.</p>
COMPETENZE	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Padronanza della lingua italiana.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>

Il Docente

Prof.ssa Di Carne Maria Antonietta



DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	DI CARNE MARIA ANTONIETTA
CLASSE	5^ B
LIBRO DI TESTO	L. Caracciolo/A. Roccucci-Limes 3 (I confini della storia)- A. Mondadori Scuola

Modulo 1: Titolo: “CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO”

U.D. 1: LA BELLA EPOQUE

U.D. 2: L'ETA' GIOLITTIANA

Modulo 2: Titolo: “LA PRIMA GUERRA MONDIALE”

U.D. 1: CAUSE, L'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA

U.D. 2: VINCITORI E VINTI

U.D. 3: RIV. RUSSA, RIV. CIVILE IN UNIONE SOVIETICA, LA DITTATURA DI STALIN

Modulo3: Titolo: “L'ETA' DEI TITOLARISMI”

U.D. 1: IL PRIMO DOPOGUERRA

U.D. 2: IL FASCISMO AL POTERE, L'ITALIA DI MUSSOLINI, HITLER AL POTERE E LE LEGGI RAZZIALI

U.D. 3: STATI UNITI E CRISI DEL NEW DEAL, EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA

Modulo4: Titolo: “LA SECONDA GUERRA MONDIALE”

U.D. 1: GERMANIA DI HITLER, AGGRESSISTA NAZISTA, PATTO D'ACCIAIO ITALIA-GERMANIA, ASSE DELL'OFFENSIVA

U.D. 2: ASSE DELL'OFFENSIVA, SVOLTA DEL CONFLITTO E RESISTENZA

U.D. 3: FINE GUERRA: AUSCHWITZ E HIROSHIMA

Modulo 5: Titolo: “IL SECONDO DOPOGUERRA E MONDO CONTEMPORANEO”

U.D. 1: STATI UNITI E UNIONE SOVIETICA, GUERRA FREDDA, DECOLONIZZAZIONE

U.D. 2: REPUBBLICA, COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA

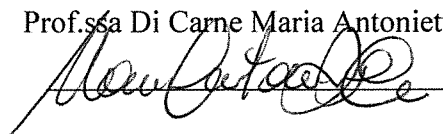
U.D. 3: BOOM ECONOMICO ITALIANO

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	Caratteristiche tipiche dell'età industriale. Giolitti di fronte al movimento operaio. La rivoluzione dei trasporti. Il ruolo della scienza e della tecnica, come fattori di mutamento storico. L'invasione del Belgio e la battaglia della Marna. Il gas e la guerra sottomarina. Il crollo della Russia. La resa incondizionata della Germania. Neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra e il maggio radioso. La strategia militare del generale Cadorna. Le battaglie dell'Isonzo. La disfatta di Caporetto. Le due rivoluzioni del '17. Comunismo di guerra e Nuova politica economica. Stalin al potere. La deportazione dei kulaki e il sistema gulag. L'Italia dopo la prima guerra mondiale. Il biennio rosso. L'ascesa del fascismo. La crisi del '29. Il New Deal. La crisi del '29 e l'ascesa del nazismo. Le stragi nazifasciste. Auschwitz e la Shoah. La guerra fredda. La mafia. I cambiamenti degli anni settanta.
ABILITA'	Individuare i cambiamenti sociali e culturali. Lessico specifico relativo all'ambito socio-economico. Riconoscere gli elementi comuni e le specificità della politica italiana in confronto alle altre nazioni europee. Saper ricostruire il dibattito storiografico sulle cause di un evento. Saper riconoscere le origini della violenza totalitaria. Saper leggere i fenomeni storici confrontando le istanze delle vittime e dei marginali con le narrazioni della propaganda.
COMPETENZE	Analizzare la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici, i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati).

Il Docente

Prof.ssa Di Carne Maria Antonietta



DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	TIZIANA GIANCOLA
CLASSE	V ^ B
LIBRO DI TESTO	M. Scamaglini, Gralton, <i>Business for the future</i>, Zanichelli

CONTENUTI

I° Quadrimestre:

Modulo 1:

- U.D. 1: BUSINESS BACKGROUND
- U.D. 2: WORLD ECONOMIES
- U.D. 3: GLOBALIZATION

Modulo 2:

- U.D. 1: TRANSPORT
- U.D. 2: MARKETING AND ADVERTISING
- U.D. 3: THE BANKING SYSTEM

II° Quadrimestre:

Modulo 3:

- U.D. 1: BRITISH POLITICAL INSTITUTIONS
- U.D. 2: THE EUROPEAN UNION
- U.D. 3: THE BUSINESS WORLD

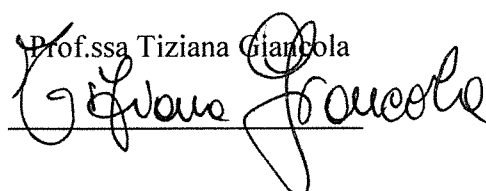
Modulo 4:

- U.D. 1: THE 20TH CENTURY
- U.D. 2: THE FINANCIAL WORLD
- U.D. 3: LOOKING FOR A JOB

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<p>Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua inglese con particolare riferimento all'uso in ambito professionale.</p> <p>Conoscenza del lessico specifico dell'indirizzo AFM (economia, finanza, marketing, commercio internazionale).</p> <p>Comprensione dei principali aspetti dell'economia globale, della globalizzazione e dei sistemi economici.</p> <p>Conoscenza delle istituzioni politiche del Regno Unito e dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscenza dei meccanismi fondamentali del sistema bancario e finanziario.</p> <p>Conoscenza delle principali dinamiche del mercato del lavoro e delle modalità di ricerca di impiego.</p>
ABILITA'	<p>Comprendere semplici testi scritti di carattere economico-aziendale (articoli, report, documenti autentici)</p> <p>Produrre testi scritti in lingua (email formali, lettere commerciali) in modo sufficientemente corretto e appropriato.</p> <p>Interagire in conversazioni su tematiche professionali e di attualità economica, anche legate all'esperienza personale.</p> <p>Affrontare situazioni comunicative tipiche del contesto lavorativo (richieste, offerte, colloqui).</p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in ambito economico, aziendale e professionale.</p> <p>Applicare il linguaggio settoriale per descrivere fenomeni economici, finanziari e commerciali.</p> <p>Comprendere e interpretare informazioni relative al contesto economico internazionale e al mondo del lavoro.</p> <p>Gestire semplici situazioni professionali in lingua.</p>

Il Docente

Prof.ssa Tiziana Giancola


DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
DOCENTE	FRANCESCA SEMERARO
CLASSE	5^ B
LIBRO DI TESTO	E. Baraldi, P. Ruggieri, S. Vialle, <i>Mon Entreprise</i>, Rizzoli

CONTENUTI I Quadrimestre:

Modulo 1

- U.D. 1: LES RÉLATIONS COMMERCIALES (distribution et négociation)
- U.D. 2: LE MARKETING ET LA COMMUNICATION
- U.D. 3: LE COMMERCE ET LA COMMUNICATION EN LIGNE

Modulo 2

- U.D. 1: LES ENTREPRISES
- U.D. 2: LES SOCIÉTÉS
- U.D. 3: LES ENTREPRISES MULTINATIONALES

CONTENUTI II Quadrimestre:

Modulo 3

- U.D. 1: LES RÈGLEMENTS ET LES BANQUES
- U.D. 2: LE TRANSPORT ET L'ASSURANCE
- U.D. 3: LA BOURSE

Modulo 4


- U.D. 1: LES ACTIVITÉS ÉLECTRONIQUES
- U.D. 2: LA MONDIALISATION
- U.D. 3: LA SOCIÉTÉ EN FRANCE (POLITIQUE, ÉDUCATION, IMMIGRATION)
- U. D. 4: LE RECRUTEMENT

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Discreta conoscenza della grammatica di base e delle strutture sintattiche della lingua inglese, includendo tempi verbali principali come il presente semplice, il passato semplice e il futuro semplice.- Padronanza del lessico relativo all'economia, al commercio e alle attività aziendali.- Conoscenza dei termini specifici utilizzati nel mondo degli affari, come "profit", "perte", "vente", "commande" e "investissement".- Comprensione di testi scritti di livello intermedio, come articoli di giornale, brevi report e comunicazioni commerciali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Leggere e comprendere testi scritti di livello intermedio, individuando le informazioni principali e interpretando dati e grafici economici.- Scrivere semplici testi e email formali e informali, utilizzando un vocabolario adeguato e strutture grammaticali corrette.- Partecipazione a conversazioni di base su argomenti relativi all'economia e al mondo del lavoro, esprimendo opinioni, descrivendo attività quotidiane e facendo richieste o offerte in modo chiaro e comprensibile. <p>La loro abilità orale si sviluppa anche attraverso esercitazioni di conversazione e role-play.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza più approfondita delle strategie di comunicazione in ambito commerciale, come la redazione di e-mail, relazioni e presentazioni.- Comprensione delle modalità di negoziazione.- Saper discutere di questioni economiche e di mercato con termini più specifici e tecnici per analizzare la situazione dell'economia internazionale.- Analizzare gli eventi sociali della Francia.

La docente

Prof.ssa Francesca Semeraro



DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	NAGLIERO EUSAPIA
CLASSE	5^AB AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
LIBRO DI TESTO	BERGAMINI MASSIMO- BAROZZI GRAZIELLA, 5 MATEMATICA MULTIMEDIALE.ROSSO, ZANICHELLI

CONTENUTI I Quadrimestre:

Modulo 1: Le funzioni di due variabili

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Definizione di funzione di due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali prime e seconde

Modulo 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili

- Definizioni
- Massimi e minimi con le linee di livello e con le derivate
- Massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari

CONTENUTI II Quadrimestre:

Modulo 3: Le applicazioni economiche

- Funzioni marginali ed elasticità
- Massimo profitto in concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio
- Massimo profitto di un'impresa che produce un bene con due prezzi diversi

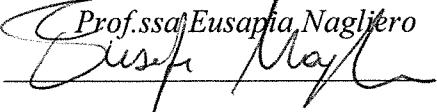
Modulo 4: La Ricerca Operativa - I problemi di scelta e la programmazione lineare

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta ottimali e problema delle scorte
- La scelta tra più alternative
- Problemi di scelta con effetti differiti: gli investimenti finanziari e industriali risolvibili con il metodo dell'attualizzazione
- Problemi di programmazione lineare in due variabili

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili • Definizione di funzione di due variabili. Linee di livello • Derivate parziali prime e seconde • Massimi e minimi con le linee di livello e con le derivate • Massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta ottimali e problema delle scorte • La scelta tra più alternative • Problemi di scelta con effetti differiti: gli investimenti finanziari e industriali risolvibili con il metodo dell'attualizzazione • Problemi di programmazione lineare in due variabili
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili . Saper determinare il dominio di una funzione • Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde • Saper determinare massimi e minimi con le derivate • Saper determinare massimi e minimi di una funzione lineare con vincoli lineari. Saper interpretare economicamente il valore della elasticità • Saper determinare le funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica. • Saper trovare il massimo profitto in vari mercati • Saper classificare un problema di scelta • Saper risolvere un problema di massimo • Saper risolvere il problema delle scorte • Saper risolvere un problema di scelta tra più alternative • Saper risolvere un problema di PL con il metodo grafico
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

La Docente

Prof.ssa Eusapia Nagliero


DISCIPLINA	DIRITTO
DOCENTE	RUBINI FRANCESCO
CLASSE	5[^] B
LIBRO DI TESTO	Diritto - autori: Zagrebelsky-Oberto- Stalla. Casa Ed. LE MONNIER SCUOLA

CONTENUTI I Quadrimestre:

LA TEORIA GENERALE DELLO STATO

- *Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: Popolo, Territorio e Sovranità;*
- *La cittadinanza*
- *Popolo e popolazione*
- *Cittadino comunitario ed extracomunitario*
- *Apolide*
- *Le acque territoriali*
- *Concetto di sovranità nazionale*

LA COSTITUZIONE

- *La Costituzione: caratteristiche e struttura*
- *Approvazione ed entrata in vigore della Costituzione*
- *I principi fondamentali*
- *Libertà, diritti e doveri*

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- *Art.3 della Costituzione (uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale)*

CONTENUTI II Quadrimestre:

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- *Il Parlamento: composizione e funzioni*
- *La funzione legislativa del Parlamento*
- *Iter legislativo (Bicameralismo perfetto)*
- *Mozione di sfiducia e fiducia del Parlamento*

Modulo 5: Strategia, pianificazione e programmazione aziendale

U.D. 1: Pianificazione strategica e analisi dell'ambiente competitivo

U.D. 2: Business plan e strategie aziendali

U.D. 3: Sistema di budget e controllo di gestione (analisi degli scostamenti)

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio d'esercizio: funzioni informative, struttura (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa), normativa civilistica, criteri di valutazione, principi contabili nazionali e internazionali, revisione legale e rendicontazione non finanziaria.• Analisi di bilancio: tecniche di riclassificazione, margini, indici di redditività, solidità e liquidità, rendiconto finanziario.• Fiscalità d'impresa: determinazione del reddito imponibile, IRES e IRAP, imposte correnti, differite e anticipate, principali adempimenti fiscali.• Contabilità industriale: configurazioni di costo, metodologie di calcolo (direct costing, full costing, ABC), analisi del punto di equilibrio.• Pianificazione e controllo: strategie aziendali, business plan, sistema di budget e analisi degli scostamenti.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Redigere, leggere e interpretare i documenti del bilancio d'esercizio applicando i corretti criteri di valutazione.• Analizzare bilanci mediante riclassificazioni, calcolo di margini, indici e flussi finanziari.• Determinare il reddito imponibile e calcolare le principali imposte d'impresa.• Applicare metodologie di calcolo dei costi e utilizzare strumenti di analisi (break even) a supporto delle decisioni.• Predisporre budget e semplici business plan utilizzando anche strumenti informatici.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare la dinamica economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa attraverso dati contabili e indicatori.• Applicare la normativa civilistica e fiscale ai principali processi aziendali.• Utilizzare strumenti di analisi e controllo per supportare decisioni gestionali.• Elaborare e comunicare informazioni economico-aziendali, anche in contesti diversi e con strumenti digitali.• Analizzare situazioni aziendali reali formulando valutazioni critiche coerenti.

Il Docente

Prof.ssa **Angela Daniela Epifania**



SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	ANGELA DANIELA EPIFANIA
LIBRO DI TESTO	DENTRO L'IMPRESA Vol 5

CONTENUTI I° Quadrimestre:

Modulo 1: Il bilancio d'esercizio e la revisione legale

U.D. 1: Il bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa

U.D. 2: Normativa civilistica e criteri di valutazione

U.D. 3: Principi contabili nazionali e internazionali (IFRS), revisione legale e responsabilità sociale d'impresa (bilancio sociale e ambientale)

Modulo 2: L'analisi di bilancio

U.D. 1: Riclassificazione del bilancio e margini finanziari

U.D. 2: Analisi per indici (redditività, solidità, liquidità)

U.D. 3: Analisi per flussi e rendiconto finanziario

CONTENUTI II° Quadrimestre:

Modulo 3: La gestione fiscale

U.D. 1: Il reddito d'impresa e normativa fiscale

U.D. 2: Determinazione del reddito imponibile e calcolo delle imposte (IRES e IRAP)

U.D. 3: Adempimenti fiscali, imposte differite e anticipate

Modulo 4: La contabilità industriale

U.D. 1: Contabilità analitica e classificazione dei costi

U.D. 2: Metodologie di calcolo dei costi (direct costing, full costing, ABC)

U.D. 3: Break even analysis e decisioni aziendali (make or buy, mix produttivo)

- *Parlamento in seduta comune*
- *Il Presidente della Repubblica*
- *Concetti di alto tradimento e attentato alla Costituzione*
- *Il Governo: composizione e formazione*
- *Giuramento dei membri del Governo*
- *Funzione normativa del Governo (Decreto legge e decreto legislativo)*
- *Crisi di Governo*
- *La Magistratura, il CSM e la Corte Costituzionale*

L'UNIONE EUROPEA

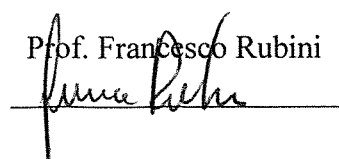
- *L'Unione Europea*
- *BCE*
- *Principi fondamentali*
- *Libertà di circolazione*
- *Organi principali*

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Forme di Stato e di Governo, lo Stato Italiano e la Costituzione - Conoscere i Diritti e i Doveri del cittadino - Comprendere i tipi di elezioni, elettorato attivo e passivo, il referendum - Conoscere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato - Conoscere ruoli e funzioni delle organizzazioni internazionali ed europee
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere Forme di Stato e di Governo, lo Stato Italiano e la Costituzione - Distinguere i Diritti e i Doveri del cittadino - Comprendere i tipi di elezioni, elettorato attivo e passivo, il referendum - Saper riconoscere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato - Distinguere ruoli e funzioni delle organizzazioni internazionali ed europee
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Essere cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri - Riconoscere nei ruoli delle istituzioni il valore costituzionale e sapersi orientare nell'ordinamento della Repubblica. - Sapersi fare una opinione propria degli accadimenti contemporanei, con l'autonomia del pensiero critico

Il Docente

Prof. Francesco Rubini



DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	RUBINI FRANCESCO
CLASSE	5^B
LIBRO DI TESTO	Economia Politica – Aut. Gagliardi Palmiero Casa Editrice Le Monnier

CONTENUTI I Quadrimestre:

LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA

- ***Economia pubblica e politica economica***
Bisogni e servizi pubblici
L'intervento dello Stato nell'economia
Keynes e la crisi del '29
- ***Strumenti di politica economica***
Politica fiscale e politica monetaria
La regolazione e le imprese pubbliche
- ***Le funzioni della politica economica e l'allocazione delle risorse***
- **Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo**
La redistribuzione
La stabilizzazione
Lo sviluppo

LA FINANZA PUBBLICA

- ***La spesa pubblica***

La struttura e il volume della spesa pubblica
- ***Le entrate pubbliche***

Il sistema delle entrate pubbliche e la classificazione delle entrate (imposte, tasse e contributi)

- *Le entrate extratributarie*
Proventi patrimoniali, servizi
- *Le entrate derivanti da debiti*
Prestiti BOT-BTP

Differenza tra entrate originarie ed entrate derivate e tra entrate ordinarie ed entrate straordinarie

CONTENUTI II Quadrimestre:

IL SISTEMA TRIBUTARIO NAZIONALE E LOCALE

- *Principi generali*
Le imposte e il sistema tributario

Imposte dirette ed indirette (irpef, ires e irap, imu, Iva, imposta di registro, bollo e accise)

Le imposte sostitutive (cedolare secca)
- *Il sistema tributario e la capacità contributiva*
Art. 53 della Costituzione (principio di capacità contributiva, progressività, solidarietà, equità fiscale, requisiti della capacità contributiva e limiti alla tassazione)

IL BILANCIO DELLO STATO

- **Il bilancio dello Stato**
Approvazione del Parlamento
Struttura ed iter
Finalità
Funzioni
Normativa
Principi

LA MONETA

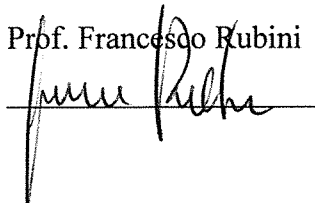
- Le banche, la moneta
- L'inflazione
I diversi tipi di inflazione, la deflazione

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico- Il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici- Conoscere i mercati e i cambiamenti che subiscono nel nostro tempo- Le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive- Conoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico- Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici- Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche- Comprendere i criteri di applicazione del prelievo fiscale- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate- Saper agire le proprie conoscenze economiche alla luce dei cambiamenti
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Alla luce dei notevoli cambiamenti nelle relazioni economiche tra stati sovrani essere in grado di leggere gli avvenimenti, in chiave economica e saper applicare strategie utili al contesto micro e macro economico.- Comprendere il valore in uno stato sociale dell'intervento dei singoli al bilancio dello stato, la lotta all'evasione ed il senso civico della partecipazione all'entrate pubbliche.

Il docente

Prof. Francesco Rubini



DISCIPLINA	Scienze Motorie
DOCENTE	CALO' Vincenzo
CLASSE	V^B
LIBRO DI TESTO	"Educare al movimento" aut. Fiorini- Chiesa - DEASCUOLA

CONTENUTI I° Quadrimestre:

Modulo 1: Gli sport individuali

U.D. 1: L'atletica leggera: corsa, velocità e resistenza

U.D. 2: Il tennis

U.D. 3: La ginnastica

Modulo 2: Gli sport di squadra

U.D. 1: Pallavolo: fondamentali

U.D. 2. Calcio e il gioco di squadra

U.D. 3. Pallacanestro regole e fondamentali

Modulo 3: Educazione alla salute

U.D. 1: Importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico

U.D. 2: Corretti stili di vita: movimento, alimentazione e prevenzione

Modulo 3: Il corpo umano e le sue funzionalità

U.D. 1: L'apparato scheletrico

U.D. 2: Il sistema muscolare

U.D. 3: L'apparato cardiocircolatorio

U.D. 4: L'apparato respiratorio

U.D. 5: Il sistema nervoso

U.D. 6: Il sistema endocrino

CONTENUTI II° Quadrimestre:

Modulo 1: Sport di squadra e fair play

U.D. 1: Regolamenti di base degli sport praticati

U.D. 2: Rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari

U.D. 3: Valori educativi dello sport e collaborazione nel gruppo

Modulo 2: Capacità motorie e performance

U.D. 1: Sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità)

U.D. 2: Sviluppo delle capacità coordinative (equilibrio, ritmo, reazione)

U.D. 3: Pianificazione e monitoraggio dell'allenamento

Modulo 3: Salute, benessere e prevenzione

U.D. 1: Corretti stili di vita e attività fisica

U.D. 2: Prevenzione degli infortuni e sicurezza nella pratica sportiva

U.D. 3: Elementi di educazione alimentare e recupero fisico

Modulo 4: Espressività corporea e autonomia motoria

U.D. 1: Linguaggio del corpo ed espressione motoria

U.D. 2: Attività motorie individuali e gestione autonoma dell'esercizio

U.D. 3: Sport individuali e attività all'aperto

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	La struttura e la funzione dei principali apparati (muscolare, cardiovascolare, respiratorio); gli adattamenti fisiologici all'attività fisica; le capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità) e coordinative; i principi fondamentali dell'allenamento (carico, intensità, frequenza, recupero); i principi di educazione alla salute e corretti stili di vita (attività fisica, alimentazione, benessere); i regolamenti id base e degli sport praticati; i principi di fair play e i valori educativi dello sport; le norme di sicurezza degli ambienti sportivi.
ABILITA'	Eseguire esercizi motori in modo corretto e consapevole; applicare le capacità motorie in situazioni pratiche; utilizzare tecniche di riscaldamento e defaticamento adeguate; partecipare attivamente ai giochi sportivi rispettando regole e ruoli; adattare il proprio comportamento motorio alle diverse situazioni; collaborare con i compagni nel rispetto delle regole; riconoscere i segnali del proprio corpo durante l'attività fisica; adottare comportamenti sicuri durante le attività.
COMPETENZE	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo per migliorare la propria efficienza fisica; gestire in autonomia semplici attività motorie e sportive; applicare principi di uno stile di vita sano e attivo; collaborare e partecipare in modo responsabile all'attività di gruppo; rispettare le regole, ruoli e valori dello sport; saper valutare le proprie capacità e i propri limiti; adottare comportamenti orientati alla sicurezza e al benessere. Il percorso favorisce lo sviluppo armonico della persona e la consapevolezza del valore dell'attività motoria per il benessere psicofisico.

Il Docente

prof. Calo' Vincenzo



DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	IL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE	5 sez. B

CONTENUTI I° Quadrimestre:

Nucleo tematico 2 : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

Titolo : L'IMPRESA DI QUALITA'

Etichette e marchi di qualità dei prodotti alimentari

Le certificazioni aziendali in materia di sicurezza, ambiente, qualità e responsabilità sociale

CONTENUTI II° Quadrimestre:

Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE

Titolo: I CITTADINI E LO STATO

La Costituzione della Repubblica

Attuazione della Costituzione

L'Unione Europea

Evasione ed Elusione

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	<p>Le etichette di alimenti e acque. Le certificazioni obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali. Le certificazioni sulla sicurezza e salute. Certificazioni di qualità del prodotto e del processo. Certificazioni ambientali. Certificazioni di responsabilità sociale.</p> <p>Storia della Costituzione Italiana e confronto con altre Costituzioni. Strumenti di democrazia diretta. Attuazione della Costituzione. Istituzioni sportive. U.E. e suoi organi. Effetti delle imposte (evasione ed elusione).</p>
	<p>Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali</p>

<p>ABILITA'</p>	<p>distinzioni.</p> <p>Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore. Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi. Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda, possibilmente del territorio.</p> <p>Saper riconoscere le tappe della storia della Costituzione Italiana. Spiegare i principi, i diritti e doveri del cittadino collegandoli alle problematiche attuali. Individuare gli organi costituzionali e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione. Individuare gli strumenti di democrazia diretta. Conoscere il fenomeno degli exit poll. Riconoscere il proprio status di cittadino europeo. Riconoscere le differenze giuridiche tra evasione ed elusione.</p>
<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti ai diversi livelli; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela dell'ambiente lo sviluppo eco-sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.</p> <p>Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico, esercitare con consapevolezza i propri diritti in senso economico, sociale e politico.</p> <p>Rispettare il proprio ruolo e quello altrui, vivere secondo criteri democratici. Portare a termine gli impegni con responsabilità, agire nei contesti sociali e culturali rispettandone le caratteristiche.</p>

6. METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico - cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative.

Hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline. Segue tabella riepilogativa:

Disciplina	Lezione frontale	Problem solving	Cooperative learning	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	Debate	Discussione guidata	Didattica laboratoriale
Italiano	X		X				X	
Storia	X							X
Lingua Inglese	X		X				X	X
Lingua Francese	X		X	X			X	X
Matematica	X	X		X		X	X	
Diritto	X		X			X	X	
Economia Politica		X			X		X	
Economia Aziendale	X	X	X	X			X	
Scienze Motorie	X		X					X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web	Film	Mapp e concettuali	Schede	Questionari di comprensione
Italiano	X	X	X	X			X	X		
Storia	X			X	X	X		X		X
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua francese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X				X				
Diritto	X	X			X			X		
Economia Politica	X	X						X		
Economia Aziendale	X	X		X						
Scienze Motorie	X		X	X		X				

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, durante la pausa didattica, e durante le ore curricolari, anche mediante:

♦	Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
♦	Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
♦	Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
♦	Gruppi di lavoro assistiti
♦	Esercitazioni guidate
♦	Stimoli all'autocorrezione

I docenti, inoltre, per venire incontro alle esigenze degli alunni in difficoltà e per consentire a tutti gli altri di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Maturità, nei primi giorni di Maggio, hanno predisposto un servizio di sportello didattico on line in orario pomeridiano per recupero ed approfondimento degli argomenti con spiegazioni ed esercizi ad personam.

8. VALUTAZIONE: VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo”* e il comma 6 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 stabiliscono che *“la valutazione è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

Il DPR 24 Giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria” e sue successive modifiche, prevede (art. 2 comma 4), tra i diritti dello studente, quello ad *“una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”*. La trasparenza è dovuta sia nei confronti degli studenti che nei confronti dei genitori.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dello studente e sulla validità dell’azione didattica.

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI	
●	Comпонenti	●	Relazioni su attività svolte
●	Relazioni	●	Interrogazioni
●	Sintesi	●	Interventi
●	Questionari aperti	●	Discussione su argomenti di studio
●	Questionari a scelta multipla		
●	Testi da completare		
●	Esercizi		
●	Soluzione problemi		

Criteri

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

La valutazione ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali;
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti;
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà;
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e la seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella Soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficienti consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

Pertanto, nel processo di valutazione del quadrimestre e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
 - il livello di competenze di Educazione Civica acquisito, attraverso l'osservazione nel

medio e lungo periodo

Per la valutazione di EDUCAZIONE CIVICA il consiglio ha proceduto a valutare gli atteggiamenti

- Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico
- Sostegno alla diversità sociale e culturale, coesione sociale, stili di vita
- Promozione ad una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale

L'attribuzione del voto di condotta ha rispettato quanto stabilito dalla legge n. 150/2024 che ha introdotto importanti modifiche alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, riguardanti il voto di comportamento.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Consiglio di classe ha attribuito il voto di condotta in base ai seguenti criteri.

1. Partecipazione e atteggiamento in classe
2. Rispetto di persone e regole (docenti, compagni, personale; regolamento di istituto)
3. Responsabilità e cittadinanza anche digitale
4. Compiti / studio e organizzazione personale
5. Frequenza e puntualità
6. Relazioni e clima di classe
7. Cura dell'ambiente e beni comuni, sicurezza e tutela
8. Adesione e progetti /attività (FSL)
9. Uso dei dispositivi (coerenza con divieto uso smartphone e policy d'Istituto)

9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", stabilisce all'art. 2 che le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe.

Il D.M. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto le nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica che definiscono in modo dettagliato traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, specifici per ogni livello scolastico, articolati in tre aree tematiche principali:

Cittadinanza Digitale
Sviluppo Economico e Sostenibilità
Costituzione

L'Istituto ha elaborato il proprio curriculum prevedendo annualmente ore annuali pari a 33.

Nel corso del corrente anno scolastico l'insegnamento dell'Educazione Civica, nella sua declinazione trasversale, ha coinvolto tutte le discipline.

L'insegnamento ha sollecitato gli studenti come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e istituzione, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile ed importante compito personale e sociale.

Sono stati affrontati due nuclei concettuali, uno per quadrimestre:

- **NUCLEO CONCETTUALE 2** - Sviluppo Economico e Sostenibilità

" L'IMPRESA DI QUALITA' " (ore 17)

con l'obiettivo di educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura.

- **NUCLEO CONCETTUALE 1** - Costituzione.

" I CITTADINI E LO STATO " (ore 16)

con l'obiettivo di rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico. Agire con senso di legalità e solidarietà sociale riconoscendo e condannando comportamenti illegali, criminalità, atteggiamenti mafiosi e cultura omertosa.

Durante le attività di Educazione Civica si è cercato di stimolare in ognuno spirito critico e senso di responsabilità.

10. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il D.L. n. 127 del 9 settembre 2025, art. 1 comma 6 ha ridenominato i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento istituiti con la legge 107 del 2015 che per gli Istituti Tecnici prevedono 150 da realizzarsi nel triennio.

I percorsi sono parte integrante del PTOF dell'ITE Paritario Nobel alla cui progettazione la scuola si è sempre dedicata, rivelandosi efficace strumento per combattere anche la dispersione e favorire l'inclusione.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze tecnico-professionali, l'approccio preso a riferimento è quello del "*learning by doing*". In particolare, si ritiene centrale l'obiettivo di completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare. L'attività di FSL consente, inoltre, una riflessione su sé stessi, sulle personali capacità relazionali e può essere un'occasione di orientamento per le scelte future e di esercizio delle competenze di cittadinanza.

Come previsto dal D.M. del 09 settembre 2025 n. 127, le attività di FSL possono proseguire e saranno organizzate nel rispetto delle norme previste, in orario curricolare.

Buona parte degli studenti ha svolto le ore previste durante il corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi del progetto:

- raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;
- favorire la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.
- favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio;
- consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa;
- favorire l'inclusione degli alunni e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- accrescere la motivazione allo studio.

Competenze acquisite dagli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
- saper operare scelte sulla base delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini, mettendo in atto processi decisionali;
- saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;
- saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- saper veicolare informazioni complete in lingua straniera.

Competenze co-sviluppate:

saper lavorare in gruppo;

saper sia assumere responsabilità;

risolvere problemi;

riflettere sul comportamento per conoscere meglio sè stessi;

saper ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;

saper mettere a fuoco i propri interessi e aspirazioni.

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- Corso sulla sicurezza online
- Corso "Il segreto Italiano" (formazione in piattaforma online)
- Progetto "Facciamo...impresa" - "Il consulente" (in presenza)

Per gli studenti che non avevano svolto regolarmente le attività di FSL negli anni precedenti è stata realizzata un'attività di recupero delle ore attraverso corsi intensivi svolti in presenza in orario pomeridiano durante la settimana e antimeridiano il sabato mattina.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata affidata al tutor interno, ai docenti del Consiglio di Classe, agli esperti interni.

11. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progetto "Legalità"	"Incontro con la Polizia Municipale - Comando di Bari"	Tutta la classe
"Giornata della Memoria"	"Visita on line Campo di Auschwitz" Film "Il cacciatore di nazisti"	Tutta la classe

12. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

12.1 COMMISSARI ESAME DI MATURITA'

Il MIM con il D.M. n. 13 del 29/01/2026 ha comunicato:

- le discipline oggetto della seconda prova scritta dell'esame di maturità,
- le quattro discipline oggetto del colloquio d'esame.

PROVE SCRITTE	DOCENTE
ITALIANO 1^ PROVA	Prof.ssa DI CARNE Maria Antonietta
ECONOMIA AZIENDALE 2^ PROVA	<i>Commissario ESTERNO</i>
PROVA ORALE	
ITALIANO	Prof.ssa DI CARNE Maria Antonietta
ECONOMIA AZIENDALE	<i>Commissario ESTERNO</i>
DIRITTO	Prof. RUBINI Francesco
FRANCESE	<i>Commissario ESTERNO</i>

12.2. VERIFICHE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA' (art. 22 O.M. 45 DEL 26/03/2026)

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e didattico, al fine di preparare gli studenti ad affrontare serenamente l'esame di Maturità ha deliberato di effettuare simulazioni delle prove.

- 27/04/2026 - prima prova - durata massima della prova 6 ore.
- 30/04/2026 - seconda prova - durata massima della prova 6 ore.

Per il COLLOQUIO il Consiglio di classe, sulla base di quanto disposto dall'art. 17 comma 9 D. lg. n. 62 del 2017 che prevede che il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del PECUP, ha individuato le seguenti fasi:

- una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
- discussione delle esperienze realizzate nell'ambito della FSL o delle esperienze personali, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, oltre alle competenze di Educazione Civica, le competenze e la capacità di analizzare criticamente e correlare il percorso di studi al PECUP;
- utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

12.3. CREDITO SCOLASTICO (art. 11 O.M. n. 45 del 26/03/2026)

Il Consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella All. A al D. lg. 62/2017

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

Media	Crediti
$M < 6$	7-8
$= 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

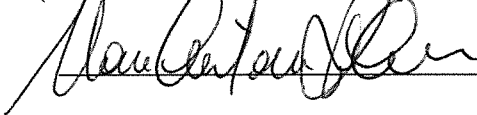
Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi e se sussistono i seguenti requisiti:

- assiduità nella frequenza;
- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione con interesse e impegno alle attività FSL (progetti PTOF);
- documentazione relativa a Crediti Formativi (certificazioni linguistiche, informatiche, tecnico-professionali, Sport agonistici, certificazione società appartenenti al CONI, Donazione del sangue).

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Di Carne Maria Antonietta	Italiano e Storia	
Prof.ssa Giancola Tiziana	Inglese	
Prof.ssa Semeraro Francesca	Francese	
Prof.ssa Nagliero Eusapia	Matematica	
Prof. Rubini Francesco	Diritto	
Prof. Rubini Francesco	Economia Politica	
Prof.ssa Epifania Angela	Economia Aziendale	
Prof. Calò Vincenzo	Scienze Motorie e sportive	
Prof.ssa Nagliero Eusapia	Sostegno	

IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof.ssa Di Carne Maria Antonietta)



COORDINATORE DIDATTICO
(Prof.ssa Angela SASSI)



13. ELENCO ALLEGATI

- *Allegato A* Griglie valutazione Prima prova
- *Allegato B* Griglia valutazione Seconda prova
- *Allegato C* Griglia valutazione prova Orale
- *Allegato E* Relazione Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) rilasciata dal tutor
- *Plico riservato*: n. 1

